



**COPIA ALBO**

<b>C.C.</b>  <b>Nr. 54</b>  <b>23/09/2014</b>	<b>Oggetto:</b> <b>Approvazione della proposta di associazione tra i Comuni di Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençon, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel ai fini dell'istituzione dell'Unité des Communes Valdotaines du Mont-Emilius.</b>
---	--

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SESSIONE Straordinaria, CONVOCAZIONE Prima, SEDUTA pubblica

L'anno duemilaquattordici addì ventitre del mese di settembre alle ore diciotto e minuti zero nella Sede Comunale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. BARAVEX Elida - Sindaco	Si
2. GRANGE Fabio - Vice Sindaco	Si
3. BERRIAT Franco - Consigliere	Si
4. DEVAL Irene - Consigliere	Si
5. DOMANICO Remo - Consigliere	Si
6. FAVRE Edy - Consigliere	Si
7. GRANGE Gian Marco Giuseppe - Consigliere	Si
8. MADIA Gaetano - Consigliere	Si
9. MILLIERY Margaretha - Consigliere	Si
10. OTTOLENGHI Laura - Consigliere	Si
11. VITTAZ Diego - Consigliere	Si
12. ANTONUTTI Paola - Consigliere	Si
13. GRANGE Marco - Consigliere	Si
14. CRECCA Massimo - Consigliere	Giust.
15. NICCO Francesca Amalia - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 14
	Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale dr.ssa Angela BATTISTI.

Assume la Presidenza il Sindaco BARAVEX Elida.

Constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**PARERE DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 49 BIS DELLA L.R. 7 DICEMBRE 1998 N. 54 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

**Parere favorevole: IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa Angela BATTISTI**

~~**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3° DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'**~~

~~**Parere Favorevole: IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
F.to Dott.ssa Angela BATTISTI**~~

---

D.C.C. n. 54 del 23/09/2014

**Approvazione della proposta di associazione tra i Comuni di Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençon, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel ai fini dell'istituzione dell'Unité des Communes Valdôtaines du Mont-Emilius.**

---

**IL CONSIGLIO**

RICHIAMATA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);

RICHIAMATA la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) che disciplina le modalità di organizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, con l'obiettivo di incrementare la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, riducendo complessivamente gli oneri organizzativi e finanziari e garantendo uniformi livelli essenziali delle prestazioni sull'intero territorio regionale;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale;

RICHIAMATO il vigente regolamento del Consiglio comunale;

CONSIDERATO CHE la legge regionale 6/2014 prevede che le funzioni e i servizi comunali siano esercitati in ambito territoriale regionale, sovracomunale o comunale;

CONSIDERATO CHE, per quanto riguarda l'ambito sovracomunale, la citata legge regionale istituisce nuovi enti locali, denominati Unités des Communes valdôtaines, sopprimendo contestualmente le attuali Comunità montane;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'istituzione delle Unités des Communes valdôtaines, gli articoli 8 e 9 della citata legge regionale prevedono che:

- le Unités associno Comuni contermini che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comuni, ad esclusione del Comune di Aosta che è equiparato ad una Unité autonoma;
- ogni Comune possa far parte di una sola Unité;
- il limite demografico minimo delle Unités sia pari a 10.000 abitanti e che tale limite non trovi applicazione nel caso in cui le proposte di associazione prevedano territori coincidenti con quelli delle attuali Comunità montane;

CONSIDERATO CHE l'articolo 10 della legge regionale 6/2014 dispone che, sulla base delle soprarichiamate indicazioni, ciascun Comune, previa intesa con gli altri Comuni interessati, definisca una proposta di associazione e la trasmetta alla Regione entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge e precisamente entro il 13 ottobre 2014;

CONSIDERATO CHE le Unités des Communes valdôtaines saranno istituite con deliberazione della Giunta regionale, da assumersi d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL);

CONSIDERATO CHE il richiamato articolo 10 prevede altresì che la proposta di associazione sia approvata con deliberazione del Consiglio comunale di contenuto identico per tutti i Comuni aderenti alla proposta di associazione;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 16862/DEL, in data 14 agosto 2014, con la quale si illustra la legge regionale 6/2014 e si richiama l'attenzione sugli adempimenti previsti dalla legge regionale;

VISTA inoltre la nota del Presidente della Regione prot. n. 17150/DEL, in data 21 agosto 2014, con la quale si invitano le Amministrazioni comunali a trasmettere alla Regione entro il 13 ottobre 2014 le proposte di associazione formulate ai sensi dell'articolo 10 della citata legge regionale;

DATO ATTO che con la citata nota si forniscono precise indicazioni in merito alle modalità per la trasmissione delle sopracitate proposte di associazione;

CONSIDERATO che il Comune ha raggiunto un'intesa con i Comuni di Brissogne, Charvensod, Féris, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe e Saint-Marcel ai fini dell'istituzione dell'Unité di riferimento da denominarsi "Unité des Communes Valdôtaines du Mont-Emilius";

CONSIDERATO che i citati Comuni sono tra loro contermini e condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comuni;

CONSIDERATO che la somma della popolazione dei sopra citati Comuni, sulla base dell'ultimo dato disponibile fornito dall'ISTAT alla data di entrata in vigore della legge secondo i dati trasmessi dal Presidente della Regione con nota del 21 agosto, prot. n. 17150/DEL, è pari a 22.648 residenti al 31.12.2013 e che la proposta di associazione rispetta pertanto i parametri previsti dagli articoli 8, comma 2, e 9, comma 1, della l.r. 6/2014;

DATO ATTO che la configurazione territoriale dell'associazione proposta non comporta una modifica dei sotto-ambiti territoriali omogenei previsti dalle vigenti disposizioni (SubATO);

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Montana Mont Emilius n. 49 del 15 settembre 2014 recante ad oggetto: "Approvazione dello schema di deliberazione da sottoporre ai consigli comunali facenti parte della Comunità Montana Mont Emilius per la proposta di istituzione dell'Unité des Communes Valdôtaines du Mont-Emilius";

ATTESO che nella sopracitata deliberazione è previsto che il Comune di Quart sia competente per la trasmissione della proposta alla Regione con le modalità e i termini di cui alla citata nota del Presidente della Regione;

VISTA altresì la nota del Sindaco del Comune di Sarre pervenuta in data 15 settembre 2014, ns. prot. n. 9473, ed indirizzata a tutti i Sindaci dei comuni della Comunità Montana Monte Emilius nonché al Presidente della Comunità stessa, con la quale chiede di potere inserire il Comune da egli rappresentato nella costituenda Unité des communes;

DATO ATTO che in data 22 settembre 2014 il Presidente della Comunità montana Monte Emilius ha inviato una nota al Sindaco di Sarre con la quale comunica che il Consiglio dei Sindaci ha ritenuto, dopo un lungo dibattito, a maggioranza di non accogliere la richiesta del Comune di Sarre;

SENTITO l'intervento del consigliere di minoranza Marco Grange che precisa che ritiene positivo l'obiettivo posto con l'approvazione della legge regionale 6/2014 di ridurre i costi, ma con l'attuazione del dettato normativo si rischia di accentrare tutte le decisioni in alcuni organismi come le Unités des communes ed il CELVA e di ridurre le competenze e le decisioni a livello comunale. Pertanto a nome della minoranza dichiara che esprimeranno voto contrario alla proposta;

DATO ATTO che il Sindaco sottolinea che il contenuto della proposta di deliberazione riguarda l'adesione alla Unités e non entra nel merito del contenuto della legge e delle competenze comunali delle quali si dovrà discutere in occasione della proposta di associazione;

UDITO l'intervento del consigliere di maggioranza Irene Deval che dichiara quanto segue "la riforma degli enti locali di cui si discute è un passo essenziale per i comuni, frutto di numerosi compromessi, certo carente, ma che ritengo tuttavia poteva essere un'occasione di discussione e riordino delle incongruenze territoriali e gestionali oggi così pressanti a causa delle riforme normative e della crisi economica. Discussione che invece è stata carente e che certo sarebbe stata oggetto di pertinenza di questo consiglio. Si consideri in particolare il problema delle convenzioni, basate su una gestione di tipo contrattualistico, che creeranno non poche difficoltà a chi dovrà andare a trattarne i contenuti, magari partendo da una situazione di debolezza. La scelta politica che è stata quella di conservare la facciata dei piccolissimi comuni, ma smantellarli dall'autonomia gestionale, non dimostra di credere nell'ente comune, tanto più poi nei termini ristrettissimi che la legge regionale ha imposto per il progetto delle Unités des communes, di cui in questa delibera si discute. Ora, ritengo che il comune di Sarre, unico esempio, sia stato coraggioso e nel suo buon diritto a proporre sia un tentativo di nuova Unité sia nel chiedere l'ingresso nella Mont-Emilius, dove era già storicamente situato, e a cui io sono favorevole. A questo proposito, si è parlato in maggioranza, ma nessuna decisione è stata presa, tanto meno una pronuncia contraria, quindi io mi asterrò dal votare questa delibera";

VISTO il parere di legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 54/1998 dal Segretario dell'Ente Locale;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Deval Irene), contrari n. 3 (minoranza) palesemente espressi;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto della deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Montana Mont-Emilius n. 49 del 15.09.2014;
2. di approvare la proposta di associazione tra i Comuni di Brissogne, Charvensod, Féris, Gressan, Jovençon, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe e Saint-Marcel ai fini dell'istituzione dell'Unité des Communes valdôtaines du Mont-Emilius, per le motivazioni indicate in premessa, alle quali espressamente si rinvia;
3. di dare atto che il Comune di Quart provvederà alla trasmissione della presente proposta alla Regione, con le modalità e i termini previsti dalla nota del Presidente della Regione in data 21 agosto 2014, prot. n. 17150/DEL;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Quart, ai fini della sua trasmissione alla Regione e al Consiglio permanente degli enti locali;
5. di dare atto che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è il Segretario comunale.